Festa e Petitto all’assemblea nazionale del Pd: «Bene il regolamento per il congresso»

Scritto da Red.
Venerdì 27 Settembre 2013 17:44



AVELLINO – «Il partito nazionale ha dimostrato la volontà di aprirsi al territorio decidendo di svolgere i congressi senza limitare la partecipazione ad alcuno. Con le norme congressuali approvate oggi sono stati sconfitti coloro i quali hanno cercato fino ad oggi di disincentivare un tesseramento nella provincia irpina. Per fortuna e con soddisfazione abbiamo verificato che la direzione nazionale ha deciso di dare più voce e concedere maggiore protagonismo a coloro i quali rappresentano davvero il territorio attraverso un impegno costante e quotidiano»: appaiono soddisfatti Livio Petitto, dell’area Fioroni, e Gianluca Festa, leader dei Per (Progressisti ecologisti riformisti), appena rientrati da Roma dove hanno preso parte ai lavori dell’assemblea nazionale del Partito democratico per approvare le regole dei congressi provinciali, regionali e nazionali.

«In questo modo – sostengono in una nota congiunta Festa e Petitto – si è anche superata la logica dei padroni delle tessere. Una logica che rischiava di trasformare i congressi locali in un’inutile lotta all’ultima tessera a discapito della qualità delle proposte programmatiche. Siamo convinti che la decisione di consentire la partecipazione anche a coloro i quali si iscriveranno il giorno del voto porterà ad una larga affluenza alle urne».

Come si ricorderà, e come si può leggere in altra pagina del giornale, nei giorni scorsi erano state avanzate delle riserva sull’attuale fase di tesseramento in corso nel Pd irpino. A denunciare quelle che sono state definite delle anomalie erano stati Livio Petitto e Laura Nargi del circolo Laboratorio democratico. Ora, Petitto e Festa, dopo il confronto con i dirigenti nazionali del Pd, sembrano più rinfrancati e appaiono intenzionati a dare battaglia in sede di dibattito congressuale. Annunciata per i prossimi giorni una serie di incontri con i rispettivi gruppi.